

Comune di Malo

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI	3
3.	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE	3
	3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI	3
	3.2. DATI DELLA QUALITÀ	3
	3.3. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE.....	3
	3.4. FOCUS SUI COSTI GENERALI DI GESTIONE	3
	3.5. FOCUS SU COSTI DEL COMUNE	3
4.	VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	4
	4.1. Attività di validazione svolta.....	4
	4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	5
	4.3. Costi operativi incentivanti	6
	4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	6
	4.5. Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	6
	4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	7
	4.7. Scelta degli ulteriori parametri	7

1. PREMESSA

La Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017 art. 1 comma 257) ha affidato ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il compito di regolare il settore dei rifiuti - aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Il Metodo Tariffario (Delibera n. 443/R/RIF del 31/10/2019) stabilisce i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, Gestori e altri Enti competenti possono scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti

Il metodo tariffario, impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti. La regolazione ha carattere graduale e asimmetrico, perché tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza.

Le nuove regole sulla trasparenza (Delibera n. 444/R/RIF del 31/10/19) prevedono invece un primo periodo di regolazione che parte dal 1° aprile 2020 al 31 dicembre 2023 (in modo sperimentale per tutto il 2020) a beneficio degli utenti domestici e non.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il Gestore predisponga il Piano Economico Finanziario a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso capitale e lo trasmetta all'Ente Territorialmente Competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA.

L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche la relazione agli investimenti programmati.

NOTA BENE: nella presente relazione si richiama integralmente la relazione del gestore azienda pubblica in house partecipata Alto Vicentino Ambiente A.V.A. s.r.l. (di seguito AVA)

“Piano Economico finanziario dell’esercizio 2021 per il Comune di Malo: Relazione di accompagnamento del gestore dei servizi di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani Alto Vicentino Ambiente Srl”, parte integrante del presente documento.

2. IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all’analogo capitolo della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl (da ora anche AVA), per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL’AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all’analogo capitolo della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

3.2. Dati della qualità

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all’analogo capitolo della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

3.3. Dati per la determinazione delle entrate

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all’analogo capitolo della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

3.4. Focus sui Costi Generali di Gestione

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all’analogo capitolo della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

3.5. Focus su costi del Comune

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l’ente/comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l’attività del servizio rifiuti;

- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

I costi imputati del Comune sono quindi riconducibili alle seguenti voci:

- CSL: 7.590,08 €;
- CARC: 67.035,06 €;
- CGG: 24.915,35 €;
- Acc per crediti: 0,00 €.

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

4.1. Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore ed alla luce della mancata operatività del “Consiglio di Bacino Vicenza” il **Comune di Malo** si è avvalso di un soggetto terzo per l'attività di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili presenti.

Nel dettaglio, il **Comune di Malo** ha verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore AVA srl e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR.

La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, i bilanci di esercizio 2017 e 2019 e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili al Comune.

Inoltre, si è verificato che i *driver* scelti per i “*costi comuni*” fossero coerenti con quelli scelti per gli altri servizi regolati e già passati al vaglio dell'ARERA. Soprattutto, si sono verificati i criteri e i *driver* di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani tra i vari Comuni che ne usufruiscono attraverso il gestore stesso.

Dal lato dei costi del Comune, non adottando lo stesso una forma di contabilità analitica che permetta sempre l'esatto riscontro tra la fonte contabile e l'attività svolta, si sono adottati criteri congruenti e ragionevoli, oltre che rispondenti alle specifiche dell'MTR e finalizzati ad intercettare al meglio i costi riconosciuti al Comune.

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione per la prima volta di questo nuovo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, l'Ente Territorialmente Competente rileva che i dati dichiarati risultano essere coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali a livello di macroelementi ma rileva

l'impossibilità di desumere puntualmente i *driver* utilizzati per la ripartizione dei costi che determinano a concorrere ad un riequilibrio nella distribuzione dei costi stessi tra tutti i Comuni serviti dall'azienda e non mettere in crisi la gestione economica del servizio nel proprio Comune.

4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + pa)$.

Il parametro pa è determinato sulla base della seguente formula:

$$pa = rpa - Xa + QLa + PGa$$

dove:

- rpa è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- Xa è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PGa è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Il **Comune di Malo**, in seguito al contratto in essere non prevede variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, pertanto il valore delle componenti QLa e PGa concorrenti al calcolo del pa assumono il valore pari a *ZERO*.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro pa come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpa	Tasso di inflazione programmata	1,7%
Xa	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
PGa	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%
pa	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%

Con l'applicazione del nuovo metodo tariffario il **Comune di Malo RISPETTA** il limite alla crescita delle entrate imposto dalla del. 443/2019.

Verifica limite di crescita	TOTALE
$\sum T_{max}$ (entrate massime applicabili)	1.214.552,15 €
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ Oltre il limite della crescita definito da ARERA	1.175.375,55 €

4.3. Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/rif l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QLa e PGa, nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2020}^{exp}$ e $COI_{TF,2020}^{exp}$ nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato in precedenza l'ente non ha previsto variazioni del servizio tali da determinare una valorizzazione del coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e pertanto non sono presenti costi operativi incentivanti.

4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ad integrazione di quanto espresso al paragrafo 4.2 della presente relazione si richiama integralmente quanto comunicato da AVA ai Comuni con nota del 25 giugno 2021 – prot. 3542, che reca al punto 3:

i) l'equilibrio economico finanziario della gestione e l'integrale copertura dei costi efficienti richiedono la crescita tariffaria indicata nel PEF 2021 trasmesso da AVA con riferimento a ciascun Comune;

ii) i Comuni per i quali l'equilibrio economico finanziario della gestione e l'integrale copertura dei costi efficienti in base al punto i) richiedono un valore p (limite alla crescita delle tariffe) superiore limite di crescita stabilito dal MTR, si impegnano ad attivare le procedure di cui al combinato

disposto degli artt. 4 del MTR e della delibera dell'ARERA 443/2019/R/rif.

4.5. Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui al capitolo 6 della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui al capitolo 7 della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

4.7. Scelta degli ulteriori parametri

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui al capitolo 7 della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Responsabile LL.PP. e Manutenzioni
Sandri Arch. Silvia

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Responsabile Servizio Finanziario e Tributi
Boschetti Dott.ssa Claudia